
Conferenza sul futuro dell'Europa: Parlamento Ue chiede maggiore coinvolgimento dei parlamenti nazionali e flessibilità sulla durata

“Vogliamo rafforzare il coinvolgimento dei parlamenti nazionali quale importante quarto pilastro” della Conferenza sul futuro dell'Europa, accanto a Parlamento europeo, Consiglio e Commissione europea. Lo si legge in una dichiarazione firmata dai leader dei gruppi politici del Parlamento europeo che chiedono al Comitato esecutivo che la plenaria della Conferenza sia “adeguatamente composta” così da “garantire la rappresentanza di tutte le principali parti interessate” e “di avere l'ultima parola sui risultati”. In questo modo la Conferenza avrebbe “la massima legittimità ed efficacia”. I leader politici vogliono cioè una plenaria che “sia in grado di deliberare e formulare proposte, sulla base delle raccomandazioni dei gruppi di cittadini”. Compito della definizione della composizione e ruolo della Plenaria è del comitato esecutivo della Conferenza. Dal Parlamento anche la richiesta che, poiché l'avvio della conferenza è stato ritardato a motivo della pandemia, “eventuali conclusioni presentate nella primavera del 2022 siano preliminari e che la Conferenza possa continuare, se appropriato e consensuale”.

Sarah Numico